



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 3 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il diritto di audizione dei cittadini (proposta prot. 28438 del 02.08.2018)

Data :22.01.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue, del mese di gennaio, alle ore 20,35, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Acicatena, alla seduta ordinaria, disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto comunale nonché dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento per funzionamento del Consiglio, il sig. Sapuppo Venerando, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza della seduta e dispone che si proceda alla chiamata dell'appello al quale risultano:

1	PETRALIA FRANCESCO (art.4,co.7, LR35/97 sost. art.3, co.2,LR.17/16)	<u>ASS.</u>	9	GIANNETTO FRANCESCO	PRES.
2	ALEO GIUSEPPE	PRES.	10	FINOCCHIARO SALVATORE	<u>ASS.</u>
3	GRASSO GIOVANNI	PRES.	11	SAPUPPO VENERANDO	PRES.
4	SORBELLO GIUSEPPE	PRES.	12	CASCIO GIOIA ANNA ALESSIA	PRES.
5	GRASSO FRANCESCO MARIO	<u>ASS.</u>	13	MARANO MARIANGELA	<u>ASS.</u>
6	MURABITO GIUSEPPE	PRES.	14	COCUZZA GIUSEPPE	PRES.
7	LIUZZO GIUSEPPE	<u>ASS.</u>	15	SORBELLO ROSARIO	PRES.
8	QUATTROCCHI DAVIDE	PRES.	16	SUARIA MASSIMO	<u>ASS.</u>
ASSEGNATI: 16		PRESENTI: 10		ASSENTI: 06	

Il Presidente, constatato che sussiste il quorum per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori ai quali partecipa, il Segretario Generale dott.ssa Deborah Maria Casabona.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e dell'art. 42, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Aleo GiuseCocuzza Giuseppe, Murabito Giuseppe.

La seduta è pubblica.

Si dà atto che sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Sebastiano Oliveri, e gli Assessori Angelo Russo, Flavia Fortino;

IL PRESIDENTE

Mette in discussione il 2° punto posto all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione Regolamento per il diritto di audizione dei cittadini (proposta prot. n. 28438 del 02.08.2018)

Il Cons. Quattrocchi, proponente, chiesta ed ottenuta la parola afferma che la proposta è stata scritta a quattro mani da lui e dal Cons. Grasso Giovanni. Fa notare che l'Ente era sprovvisto di detto regolamento, ne espone i punti salienti.

Il Cons. Grasso Giovanni, cofirmatario, chiesta ed ottenuta la parola specifica che con questo regolamento si vuole dare una risposta all'esigenza dei cittadini. Sottolinea che l'audizione non deve diventare uno strumento politico; fa notare che il regolamento prevede che le richieste di audizione non possono essere accettate sei mesi prima delle elezioni.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola chiede di sapere se per rispondere alle esigenze della cittadinanza fosse sufficiente il ricevimento al pubblico del Sindaco e degli assessori. Evidenzia che si potrebbero creare dibattiti politici e a tal proposito, ricorda come già assistito ad esibizioni politiche nel corso di audizioni già svolte in consiglio comunale. Conclude che non essendo una norma di legge non sarà obbligato a rispettarla.

Il Cons. Grasso Giovanni chiesta ed ottenuta la parola evidenzia che il regolamento nasce dall'esigenza di regolamentare le richieste proprio per evitare che diventino una strumentalizzazione politica.

Il diritto di audizione è diverso rispetto al ricevimento al pubblico da parte del Sindaco, gli argomenti sono diversi.

Il Cons. Quattrocchi afferma che, considerando sufficiente il ricevimento del Sindaco si corre il rischio di confondere la richiesta personale dall'audizione che ha carattere generale.

Chiarisce che l'esigenza è nata da quando il Presidente ha voluto accettare una richiesta di audizione diversamente da come aveva deciso la conferenza dei capi gruppo, considerato che subito dopo si sono susseguite altre richieste di audizione da parte di cittadini è nata l'esigenza di regolamentarla.

Il Cons. Sorbello Giuseppe chiesta ed ottenuta la parola afferma di essere favorevole al regolamento.

Il Presidente è del parere che applicare le regole è segno di democrazia.

Non avendo altro consigliere chiesto di intervenire

Il Presidente mette in votazione per appello nominale la proposta di delibera ad oggetto "Approvazione Regolamento per il diritto di audizione dei cittadini (Proposta prot. 28438 del 02.08.2018)" che dà il seguente esito: Presenti = 11 Assenti = 5 (Petralia, Grasso Francesco, Finocchiaro, Marano, Suaria)

SI = 11 NO = //

A seguito di che

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 11 su 11 consiglieri presenti e votanti espressi palesemente per appello nominale

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera ad oggetto "Approvazione regolamento per il diritto di audizione dei cittadini (propsta prot. 28438 del 02.08.2018)

Non avendo altri punti posti all'ordine del giorno il Presidente chiude i lavori del consiglio. Sono le ore 22,50.

**COMUNE DI ACI CATENA
PROVINCIA DI CATANIA**

COMUNE DI ACI CATENA
- 7 AGO 2018
Prot. N. 28/38

PROPOSTA N.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.

Da sottoporre all'organo deliberante del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il diritto di audizione dei cittadini

Visto lo Statuto Comunale del Comune di Aci Catena.

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Atteso che il Comune di Aci Catena è privo di un regolamento che disciplini il diritto dei cittadini di essere ascoltati direttamente dalle Istituzioni.

Ritenuto che tale lacuna andasse colmata mediante la predisposizione di un apposito regolamento che garantisse e disciplinasse il diritto del singolo cittadino di essere ascoltato dalle principali Istituzioni comunali.

Ritenuto opportuno regolamentare tale materia al fine, altresì, di evitare eventuali strumentalizzazioni ed interpretazioni dello Statuto e del Regolamento citato.

PROPONE

di approvare il "Regolamento per il diritto di audizione dei cittadini" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Aci Catena, li

I proponenti

Giovanni Grasso
Carlo Quattrocchi

REGOLAMENTO PER IL DIRITTO DI AUDIZIONE DEI CITTADINI

ARTICOLO 1

Tutti i cittadini maggiorenni con diritto di voto hanno diritto di partecipare all'attività del Comune attraverso l'esercizio del diritto di audizione.

Nei sei mesi antecedenti la conclusione della legislatura non è consentito accogliere istanze di audizione.

ARTICOLO 2

Il diritto di audizione può essere esercitato davanti al Sindaco, agli Assessori, ai Funzionari dagli stessi delegati, al Consiglio Comunale, alle Commissioni consiliari.

L'istanza di audizione davanti al Consiglio Comunale o alle Commissioni consiliari deve essere indirizzata ai rispettivi Presidenti.

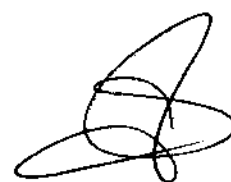
Dell'iter di preparazione dell'udienza dovrà essere formato apposito fascicolo che conterrà l'istanza, la relazione illustrativa ed eventuale documentazione allegata nonché i verbali che siano redatti a seguito dell'avvio dell'iter previsto dal presente Regolamento (Conferenza dei Capigruppo, Commissioni consiliari, Consiglio Comunale ecc.)

ARTICOLO 3

L'istanza deve essere richiesta per iscritto con domanda indirizzata ad uno o più degli Organi istituzionali indicati nell'art. 2 e presentata all'Ufficio Protocollo nelle modalità consuete.

La richiesta dovrà indicare a pena di inammissibilità:

1. Nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza ed eventuale altro indirizzo, recapito telefonico e indirizzo email e/o p.e.c. del primo firmatario e del secondo ove presente;
2. L'oggetto dell'audizione ~~che~~ deve attenersi ad una questione di carattere generale e di interesse collettivo. Tali elementi dovranno essere illustrati in un'apposita relazione allegata all'istanza che potrà avere ogni ulteriore eventuale documentazione a corredo;
3. Copia del documento d'identità dei primi due firmatari;
4. L'organo al quale si richiede l'audizione.



ARTICOLO 4

L'Organo interessato, entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta di audizione, dopo aver valutato l'opportunità e la validità della richiesta, può convocare il richiedente l'audizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

L'audizione si svolgerà nel luogo e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di convocazione che sarà comunicata per iscritto tramite notifica del Messo Comunale o mediante posta elettronica certificata.

ARTICOLO 5

Il Presidente del Consiglio Comunale, ricevuta l'istanza di audizione, convoca entro 20 giorni la Conferenza dei Capi gruppo per esaminare e decidere contestualmente se concedere o meno l'udienza davanti al civico consesso e, eventualmente, la seduta in cui sarà inserita all'ordine del giorno.

L'audizione del richiedente sarà concessa valutando esclusivamente i documenti di cui al n. 2 dell'art. 3 del presente Regolamento. In particolare sarà essenziale valutare la natura generale dell'interesse che si intende discutere innanzi al Consiglio Comunale.

In ordine all'istanza di audizione hanno diritto di voto tutti i Capigruppo ed il Presidente del Consiglio. L'istanza di audizione è accolta quando ottenga il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto di voto.

ARTICOLO 6

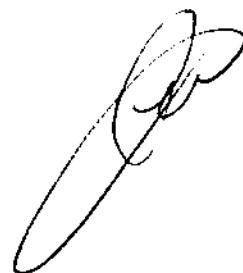
Allorché l'istanza di audizione venga accolta dalla Conferenza dei Capigruppo, il primo firmatario sarà informato per iscritto tramite notifica del Messo Comunale o mediante posta elettronica certificata, almeno 48 ore prima della seduta di Consiglio Comunale in cui sarà trattata la sua richiesta.

L'audizione avverrà nella seduta ordinaria e sarà prevista al primo punto dell'ordine del giorno previsto per il Consiglio Comunale.

Il primo firmatario dell'istanza di audizione ha la possibilità di illustrare l'oggetto della propria richiesta leggendo la relazione allegata all'istanza direttamente in aula. In caso di oggettiva impossibilità da parte del primo firmatario, tale possibilità è consentita esclusivamente al secondo firmatario.

Nel caso di più richieste aventi lo stesso tema, l'illustrazione sarà demandata al richiedente dell'istanza avente protocollo antecedente.

La durata dell'intervento non potrà superare i quindici minuti.



Per ogni Consiglio Comunale saranno accolte fino ad un massimo di due istanze di audizione eventualmente rinviando le altre alle successive sedute del civico consesso.

Concluso l'intervento dell'istante ciascun Consigliere Comunale ha diritto di intervenire sul tema trattato secondo quanto previsto dal Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il richiedente l'audizione non ha diritto di replica.

Il Presidente del Consiglio Comunale deve evitare che l'audizione trascenda su temi politici e/o temi diversi dall'oggetto dell'istanza e deve garantire l'ordine e la regolarità della seduta. Ha il potere di sospendere temporaneamente o definitivamente l'audizione.

Il richiedente si impegna a rispettare il presente regolamento e si assume tutte le responsabilità di ordine penale, civile e morale per quanto asserisce.

ARTICOLO 7

Il Presidente della Commissione Consiliare, ricevuta l'istanza di udienza, convoca entro 20 giorni la Commissione per decidere in ordine all'ammissibilità della stessa ed, eventualmente, la seduta in cui sarà inserita.

La Commissione Consiliare, valutata preliminarmente la propria competenza rispetto al tema proposto, esamina l'istanza facendo riferimento esclusivamente ai documenti di cui al n. 2 dell'art. 3 del presente Regolamento e decide a maggioranza dei presenti.

L'istante la cui richiesta sia accolta sarà informato per iscritto tramite notifica del Messo Comunale o mediante posta elettronica certificata almeno 48 ore prima della seduta di Commissione fissata all'uopo.

In ordine all'audizione innanzi le Commissioni Consiliari valgono le regole di svolgimento previste dall'art. 6, commi 3 e seguenti del presente Regolamento.

ARTICOLO 8

Laddove l'istanza di cui all'art. 2 del presente Regolamento sia indirizzata al Sindaco o ad un Assessore, questi, se valuta positivamente l'esistenza dei requisiti di cui all'art 3 n. 2 del presente Regolamento, invita il richiedente, entro 20 giorni, in una delle sedute di Giunta.

Il Sindaco e gli Assessori hanno la facoltà di delegare un Funzionario che incontrerà l'istante in loro vece. In tal caso quest'ultimo sarà informato per iscritto



tramite notifica del Messo Comunale o mediante posta elettronica certificata almeno 48 ore prima dell'audizione fissata anche in ordine all'ora e al luogo nel quale si svolgerà l'audizione.

Valgono le norme stabilite negli articoli precedenti per lo svolgimento dell'audizione.

ARTICOLO 9

Il presente Regolamento si compone di numero 9 articoli ed entrerà in vigore il 16° giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized initial 'A' followed by a vertical line and a horizontal stroke.

PARERE REGOLARITA' TECNICA: -FAVOREVOLE/FAVOREVOLE

DATA 04.09.2018

~~IL CAPO SETTORE~~

IL DIRIGENTE AD INTERIM
AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Sebastiano Forzani

Trasmessa all'ufficio Ragioneria
il _____

Ragioneria Generale per ricevuta

IL CAPO SETTORE _____

IL RESP. RICEZIONE _____

PARERE REGOLARITA' CONTABILE:

~~FAVOREVOLE/FAVOREVOLE~~

NULLA DA RILEVARE

DATA 5-9-2018

~~IL CAPO SETTORE~~

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (ART.27 D. LEG. 77/95)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N. _____

Cap. _____ BILANCIO _____

DATA _____ IL RESP. DEI. SERV. FINANZIARIO _____

Trasmessa all'ufficio Segreteria
Generale per il successivo parere

Segreteria Generale per ricevuta
li _____ Registrata al

Il _____

N. _____

IL CAPO SETTORE _____

IL RESP. RICEZIONE _____

NOTE DEL SEGRETARIO

DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giuseppe Aleo

IL PRESIDENTE Del CONSIGLIO
F.to Venerando Sapuppo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Deborah Maria Casabona

Publicata all'albo on line n. _____ dal _____ al _____

vi è rimasta per giorni quindici .

Li

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione dell'Impiegato addetto all'albo pretorio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ norma dell'art. 11 L.R. 44/91.

Dalla residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione in applicazione della L.R.03.12.1991, n. 44, come modificata con L.R. 05.07.97, n. 23 è divenuta esecutiva il
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. n. 44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2).

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale _____

IL FUNZIONARIO

Trasmessa con prot.n. _____ agli Uffici: _____